



COMUNE DI MONTE COLOMBO

PROVINCIA DI RIMINI

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. del Reg. : 60/09	OGGETTO: LEGGE REGIONALE N. 06/2009 – ESCLUSIONE DELL'APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 55, IN MATERIA DI DEROGHE ALL'ALTEZZA ED ALLE DISTANZE DEI FABBRICATI.
Data : 19.09.2009	

L'anno **duemilanove**, il giorno **diciannove**, del mese di **Settembre**, alle ore **9.00**, nella sala delle adunanze del Comune, il Consiglio Comunale, convocato con appositi avvisi ai Sigg. Consiglieri secondo le norme di legge, si è riunito in Prima Convocazione in sessione straordinaria.

Risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI:	CONSIGLIERI	PRESENTI:
Tordi Simone	SI	Troiani Eleonora	SI
Fiorini Eugenio	NO	Palazzini Renzo	SI
Massari Mauro	SI	Boldrin Roberto	SI
Pecci Alfredo	SI	Gnesi Mauro	SI
Tirafferri Samanta	SI	Vanzolini Renzo	SI
Tenti Ilenia	NO	Bacchiocchi Ernesto	NO
Orsi Sergio	SI		

Assegnati n. :	13	In carica n. :	13	Presenti n. :	10	Assenti n. :	3
----------------	----	----------------	----	---------------	----	--------------	---

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 289 del T.U.L.C.P. del 4 febbraio 1915, n. 148), i signori Consiglieri:

- Presiede: Dr. Simone Tordi nella sua qualità di Sindaco
- Partecipa: il Segretario Comunale Dr. ssa Mara Minardi
- Sono nominati dal Sig. Presidente i Sigg. scrutatori: Tirafferri Samanta
Troiani Eleonora
Boldrin Roberto

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento regolarmente iscritto all'O.d.G., premettendo che sulla presente Deliberazione, ai sensi dell'Art. 49 del T.U.O.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime il seguente parere:	X Favorevole Non necessita Geom. Daniele Livi
Il Responsabile di ragioneria, laddove necessari, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime il seguente parere:	Favorevole X Non necessita Geom. Daniele Livi

La seduta è pubblica.

Segue ...

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione del Responsabile del Servizio interessato:

“OGGETTO: LEGGE REGIONALE N. 06/2009 – ESCLUSIONE DELL’APPLICAZIONE DELL’ARTICOLO 55, IN MATERIA DI DEROGHE ALL’ALTEZZA ED ALLE DISTANZE DEI FABBRICATI.”

Il Responsabile del servizio interessato:

PREMESSO che

- questa Amministrazione è dotata di PRG Approvata con delibera di Giunta Provinciale n.26 del 13.02.2001

VISTO che:

- la Regione Emilia Romagna ha promulgato la Legge Regionale 06 luglio 2009 n.6 “Governo e riqualificazione solidale del territorio”,

- la suddetta legge innova profondamente la normativa regionale in materia di pianificazione del territorio e recupero e riqualificazione urbana;

- oltre ai suddetti temi la stessa legge al titolo III introduce “misure straordinarie e transitorie, in quanto operanti fino al 31.12. 2010, finalizzate al rilancio dell’attività economica mediante la promozione di interventi edilizi volti a migliorare la qualità architettonica, la sicurezza e l’efficienza energetica del patrimonio edilizio abitativo, anche in attuazione dell’intesa, ai sensi dell’art.8, comma6, della legge 5 giugno 2003 n.131, tra Stato Regioni e gli Enti Locali, sull’atto contenente misure per il rilancio dell’economia attraverso l’attività edilizia, sancita il 1° aprile 2009”;

- tali misure intervengono con parziali deroghe alle norme di pianificazione territoriale e urbanistica e di regolamento edilizio;

- ai sensi dell’Art.55, comma 3. di detta legge, è stabilito che “ ..Comuni, entro il termine perentorio di sessanta giorni dall’entrata in vigore della presente legge, possono escludere l’applicabilità delle norme di cui agli art. 53 e 54 in relazione a specifici immobili o ambiti del proprio territorio, per ragioni di ordine urbanistico, edilizio, paesaggistico, ambientale e culturale ovvero stabilire limiti differenziati in ordine alla possibilità di ampliamento accordate da detti articoli, in relazione alle caratteristiche proprie dei singoli ambiti e del diverso loro grado di saturazione edilizia”

RITENUTO di esprimere una valutazione positiva nei confronti di politiche che incentivano l’adeguamento e il rinnovo del patrimonio edilizio esistente per ottenere edifici efficienti dal punto di vista energetico e sismico, salvaguardando la qualità urbana del territorio, infatti l’attuale strumento urbanistico ne è portavoce, ciò precisato è comunque volontà dell’Amministrazione dare attuazione alle previsioni degli art. 53 e 54 della L.R:n.6/2009, in quanto tale provvedimento legislativo persegue lo scopo di rilanciare l’economia attraverso l’attività edilizia riconoscendo in via straordinaria incentivi volumetrici agli interventi sul patrimonio residenziale esistente, garantendo comunque il rispetto delle esigenze di sicurezza ed efficienza energetica e dell’osservanza delle norme inderogabili.

L’Amministrazione ritiene però doveroso e opportuno utilizzare la potestà che la legge regionale sopra richiamata le attribuisce per precisare e delimitare l’applicazione di queste misure straordinarie laddove una loro applicazione generica darebbe luogo ad effetti negativi;

CONSIDERATO che l'Amministrazione, per via della conformazione prettamente collinare del territorio, vuole evitare la costruzione di edifici troppo invasivi dal punto di vista architettonico e non conformi al patrimonio edilizio esistente, e vuole evitare concentrazioni edilizie non rispettose dell'ambiente circostante e del patrimonio edilizio esistente

RILEVATO che si rende necessario ricorrere a definire alcuni limiti delle norme di cui al Titolo III della L.R. 6/2009 nel rispetto dei principi stabiliti dall'art.51 della stessa legge e dalla politica gestionale di pianificazione territoriale urbanistica praticata da questo Ente Locale;

DATO ATTO che la proposta applicativa della norme regionale è fluita dalle indicazioni emerse dall'incontro svoltosi in Provincia di Rimini e dal tavolo tecnico tra i tecnici dei Comuni dell'Unione Valconca,

RILEVATO che :

- le direttive esplicheranno il loro effetto esclusivamente per gli obiettivi del Titolo III della L.R. 6/2009 e che cesseranno il loro effetto al 31.12.2010
- in ogni caso la tutela del primario interesse generale è fornita dal vigente piano Regolatore cui si trova a fare riferimento in caso di incertezza applicativa

RITENUTO necessario procedere alla approvazione delle suddetti limiti

PROPONE

- 1) **La premessa** è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo
- 2) **Di approvare** le seguenti "Direttive per l'applicazione del titolo III della Legge Regionale 6 Luglio 2009 n.6 "Governo e riqualificazione solidale del territorio"":
 - A) Negli interventi di cui all'art. 53 e all'art. 54 della L.R. n° 06/2009 il limite massimo di altezza è quello stabilito per le singole sottozone omogenee dalle Norme Tecniche di Attuazione allegate al Piano Regolatore Generale Vigente.
 - B) Negli interventi di cui all'art. 53 e all'art. 54 della L.R. n° 06/2009 le distanze dai confini di proprietà sono quelle stabilite per le singole sottozone omogenee dalle Norme Tecniche di Attuazione allegate al Piano Regolatore Generale Vigente. Solo per le zone "E", la distanza minima dai confini è minore a quella prevista dalle Norme ed è pari a ml. 5,00;
- 3) **Di dare atto** che l'applicazione della norma di cui al Titolo III della L.R. n.06/2009 su tutto il territorio comunale debba avvenire in accordo alle suddette direttive
- 4) **Di rendere**, previa apposita e distinta votazione, e con la prescritta maggioranza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante il pubblico interesse e l'urgenza di eseguire quanto prima l'intervento proposto."

Con voti favorevoli n. 10, Contrari n. =, Astenuti n. =, espressi da n. 10 Consiglieri presenti e votanti, per alzata di mano, esito proclamato dal Sindaco Presidente ed accertato con l'ausilio degli infrascritti scrutatori

DELIBERA

- 1) **Di approvare** integralmente la sopra riportata proposta di deliberazione.
- 2) **Di rendere** il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del T.U.O.E.L. n. 267/00 con successiva separata votazione il cui risultato proclamato dal Sindaco Presidente ed accertato con l'ausilio degli infrascritti scrutatori è il seguente: voti favorevoli n. 10 Contrari n. =, Astenuti n. =, espressi da n. 10 Consiglieri presenti e votanti.

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dr. Simone Tordi)

(Dr. ssa Mara Minardi)

Num. Reg. : 60/09

Il sottoscritto Responsabile delle Pubblicazioni, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 28.09.2009 (Art. 124, c.1, del TUOEL n. 267/2000);
 che è stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, c.4, del TUOEL n. 267/2000);

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

Monte Colombo, li 28.09.2009

(Dr.ssa Daniela Spanu)

Il sottoscritto Responsabile delle Pubblicazioni, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi, senza reclami, dal 28.09.2009 al 13.10.2009 (Art. 124, c.1, del TUOEL n. 267/2000);
 che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a seguito di:
 decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (Art. 134, c.3, del TUOEL n. 267/2000);

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

**Monte Colombo, li
Originale CC**

(Dr.ssa Daniela Spanu)